



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All'Organo di revisione del Comune di
Cinte Tesino

Al Sindaco del Comune di
Cinte Tesino

Oggetto: Rendiconto dell'anno 2019 (art. 1, c. 166 e ss., della legge n. 23 dicembre 2005, n. 266) – Richiesta istruttoria.

Dall'esame del questionario sul rendiconto 2019, acquisito al prot. n. 578 del 28 gennaio 2021, dalla relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 e dall'analisi dell'ulteriore documentazione presente sugli applicativi CON.TE e BDAP, sono emerse alcune criticità di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire, al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi nell'esercizio dell'attività di controllo intestata alla scrivente Sezione.

1. Misure consequenziali

Preliminarmente si chiede di precisare, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, le misure consequenziali adottate per ognuna delle criticità segnalate nella deliberazione n. 225/2020/PRNO di questa Sezione di Controllo.

2. Approvazione e trasmissione a BDAP

Il rendiconto per l'esercizio 2019 è stato approvato in data 26 giugno 2020 (nei termini previsti) ed è stato trasmesso alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP), in data 21 agosto 2020, oltre il termine normativo (30 luglio 2020).

Si chiede, pertanto, ai sensi dell'art. 9, c. 1-quinquies, del d.l. n. 113/2016, convertito nella l. n. 160/2016, di comunicare se sono state effettuate assunzioni a qualsiasi titolo, ivi compresi contratti di somministrazione di lavoro con agenzie interinali ed eventuali rapporti di lavoro instaurati in forza di procedure di mobilità, per effetto di distacchi o comandi, con decorrenza nel periodo 1° luglio 2020 – 20 agosto 2020. In tale evenienza si chiede di trasmettere la relativa documentazione (delibere/determine e contratti) ed eventuali chiarimenti.



CORTE DEI CONTI

3. Capacità di realizzazione entrate

Dai dati di rendiconto si rileva una ridotta percentuale (74,75%) di realizzazione delle entrate (accertamenti/previsioni di competenza) del titolo 3. Si chiede di indicare le cause che hanno determinato tale percentuale e quali iniziative l'Amministrazione intenda attivare per assicurare un maggior allineamento tra la fase previsionale e quella di consuntivo, in coerenza al fondamentale principio di prudenza che deve caratterizzare i documenti di programmazione finanziaria.

4. Indebitamento

Il debito complessivo a fine esercizio 2019 è pari a euro 282.205,19 ed è relativo all'operazione di estinzione anticipata mutui della PAT disposta ai sensi dell'art. 22 della l.p. n. 14/2014.

A pag. 30 del questionario viene indicato un debito complessivo dell'Ente pari a zero, senza tener conto dell'importo di tale operazione. Si invita, pro-futuro, a considerare tale posta che, si sottolinea, costituisce una surrogazione del creditore e non una effettiva estinzione del debito.

5. Residui

Si chiede di fornire il prospetto analitico della composizione dei residui attivi e passivi, per titolo ed anno di formazione.

Per maggiore chiarezza si riporta di seguito uno schema di quanto richiesto:

Residui	esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Attivi titolo 1							
Attivi titolo 2							
Attivi titolo 3							
Attivi titolo 4							
Attivi titolo 5							
Attivi titolo 6							
Attivi titolo 7							
Attivi titolo 8							
Attivi titolo 9							
TOT.RESIDUI ATTIVI							
Passivi Titolo 1							
Passivi Titolo 2							
Passivi Titolo 3							
Passivi Titolo 4							
Passivi Titolo 5							
Passivi Titolo 6							
TOT.RESIDUI PASSIVI							

Si chiede, inoltre, di comunicare l'ammontare al 31 dicembre 2019 dei residui attivi accertati dall'Ente nei confronti della Provincia autonoma di Trento, direttamente o indirettamente (tramite ad es. Cassa del Trentino), e nei confronti della Regione TAA, distinti per titoli delle entrate.

A pag. 16 e 17 della relazione del Revisore si riferisce dell'eliminazione di residui attivi di dubbia esigibilità.

Si chiedono chiarimenti in merito e il dettaglio delle poste eliminate, le iniziative poste in essere dall'Ente per la promozione di tali entrate, nonché le ragioni che hanno determinato il mancato incasso e quindi l'eliminazione del credito.

6. Attestazione ex art. 41 d.l. n. 66/2014

Dalla pubblicazione sul sito istituzionale si evince un indicatore di tempestività dei pagamenti di -9,64 giorni.

Si rileva, inoltre, la mancata attestazione di cui all'art. 41 del d.l. 66/2014, da allegare alla relazione sul rendiconto, debitamente sottoscritta dal Sindaco e dal Responsabile finanziario (la quale deve contenere l'indicatore di tempestività dei pagamenti, l'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza e nel caso di criticità le misure che l'Ente intende mettere in atto per ricondurre nei termini di legge i pagamenti delle transazioni commerciali). Nel questionario (pag. 10, punto 6.3) il Revisore conferma, peraltro, la presenza di tale attestazione.

7. Spesa per incarichi esterni

Si chiede l'invio del regolamento comunale (se adottato dal Consiglio) che disciplina gli affidamenti di incarichi a soggetti esterni (art. 3, c. 56, l. 24 dicembre 2007, n. 244).

In merito agli affidamenti ad esterni relativi alla spesa in conto capitale, così come dedotti da BDAP, si chiede di compilare il foglio (risultando un unico capitolo interessato da tale tipologia di incarichi) del file *excel "CINTE TESINO Tabella_richiesta istruttoria_incarichi"* allegato alla presente.

8. Contrasto all'evasione tributaria

Nel questionario (pag. 27) il Revisore evidenzia accertamenti pari a euro 2.506,57 e riscossioni pari a euro 6,57 a seguito dell'attività di contrasto all'evasione tributaria.

Si chiede di relazionare in merito alla ridotta percentuale di riscossione (0,26%) dell'evasione accertata e di specificare le modalità e le tempistiche con cui gli uffici procedono alle verifiche dei versamenti delle imposte comunali da parte dei contribuenti e all'emissione e notifica degli atti di liquidazione e accertamento per le posizioni irregolari; riferire, alla data del 31 dicembre 2019 e alla data attuale, in merito alle annualità di imposta per le quali si sono conclusi i controlli, nonché, comunicare gli importi accertati, quelli riscossi e la modalità di contabilizzazione (competenza o cassa).

9. Evoluzione spesa corrente e spesa per il personale

Si chiede di motivare il riscontrato incremento, dal 2017 al 2019, della spesa corrente (+17,59% dal 2017 al 2018 e +10,42% dal 2018 al 2019) e della spesa per il personale (+18,71% dal 2017 al 2018 e +11,77% dal 2018 al 2019).

10. Parametri di deficiarietà

Dalla tabella dei parametri di deficiarietà riportata nella relazione dell'Organo di revisione risulta la criticità dell'indicatore 2.8 (incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente), nonché dell'indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione delle entrate.



Si chiede di indicare le misure che l'Ente ha adottato o intende adottare per riportare a normalità i suddetti parametri.

11. Importo risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione disponibile, secondo il prospetto in BDAP, ammonta ad euro 974.830,65 conseguentemente ad un accantonamento per FCDE di euro 91.602,52. Nel questionario (a pag. 18) e nella relazione del Revisore (a pag. 9) il risultato di amministrazione disponibile ammonta ad euro 977.549,11 conseguentemente ad un accantonamento di euro 88.884,06.

Inoltre, a pagina 8 della relazione del Revisore è riportato il prospetto di verifica degli equilibri che non coincide con i valori rilevati da BDAP.

Si chiedono, per entrambi i disallineamenti, chiarimenti in merito.

12. Rapporti debiti/crediti con organismi partecipati

Si chiede di fornire dettagli sui rapporti debiti/crediti dell'Ente con i suoi organismi partecipati e di comprovarne l'avvenuta asseverazione da parte dei rispettivi organi di revisione, ai sensi dell'art. 11, c. 6, lett. j del d. lgs. n. 118/2011.

13. Organismi partecipati

Dal portale "Partecipazioni" del MEF emerge quanto di seguito:

- a) Costabrunella s.r.l.: il numero degli amministratori (5) è superiore al numero dei dipendenti (0) (art. 20, c. 2, lett. b) del TUSP d.lgs. n. 175/2016; art. 18, c. 3-bis 1, lett. b), della l.p. n. 1/2005);
- b) Funivie Lagorai s.p.a.: società che ha registrato risultati economici negativi negli esercizi 2015, 2016, 2017, 2018 e che nel bilancio conserva perdite portate a nuovo (art. 20, c. 2, lett. e) e art. 21, c. 1 del TUSP d.lgs. n. 175/2016; art. 18, c. 3-bis 1, lett. e) della l.p. n. 1/2005).

L'esito della ricognizione periodica, di cui alla delibera del Consiglio n. 39 del 7 dicembre 2018, prevede il mantenimento di tutte le partecipazioni in essere, con esclusione della partecipazione in Funivie Lagorai s.p.a. per la quale è prevista la dismissione nel più breve tempo possibile. Si chiede, quindi, un aggiornamento in merito a tale procedura di dismissione e si segnala per la stessa, viste le perdite da ripianare presenti in bilancio, che sussistono i presupposti per l'accantonamento al fondo perdite società partecipate in proporzione alla quota posseduta dall'Ente (art. 21 del TUSP).

14. Verbale di cassa del Tesoriere

Si segnala che il verbale di cassa 2019 del Tesoriere, inviato tramite CON.TE, non risulta sottoscritto; si chiede di fornire tale atto correttamente completo di firma.

Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è la sig.ra Mariacristina Lever tel. 0461-273889; e-mail: mariacristina.lever@corteconti.it.

La nota di riscontro degli elementi di chiarimento, completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire entro il **18 ottobre 2021**, sottoscritta da entrambi gli organi in indirizzo,



utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CON.TE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2019; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*).

Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CON.TE, utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).

Distinti saluti.

All. c.s.

Il Magistrato Istruttore
dott. Tullio FERRARI

